

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**PUBBLICAZIONE ANNUNCIO RELATIVO ALL' ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3343 DEL 24 OTTOBRE 2016 DI ASSENSO, RELATIVA ALLA CONCESSIONE PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE N. 2738**

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 3343 del 24.10. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2738) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società Acque Potabili S.p.a. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Costigliole Saluzzo e di Santo Stefano Belbo ad uso potabile la portata media di 17,5450 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo – foglio di mappa 6 particella 43 – profondità 200 m – codice univoco CNP13655 – portata massima 7 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo – foglio di mappa 11 particella 222 – profondità 30 m – codice univoco CNP13656 – portata massima 10 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località Dente – foglio di mappa 7 particella 61 – profondità 10 m – codice univoco CNP13657 – portata massima 8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Costigliole Saluzzo, in località Fontana Roccarè – foglio di mappa 12 particella 60 – codice univoco CNS10459 – portata massima 1,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Costigliole Saluzzo – foglio di mappa 15 particella 120 – codice univoco CNS10460 – portata massima 0,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 28/10/2016 IL DIRIGENTE (Dott. Alessandro Risso)